

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 25 febbraio 2022, n. repertorio 443

Esproprio.

DECRETO

Decreto di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione di una nuova scuola materna "Falcone e Borsellino" in Via Pietro Virgintino a Bari.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE S.U.A., CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI

...omissis...

D E C R E T A

ai sensi degli articoli n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- 1. di dichiarare** l'espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente degli immobili, così come meglio di seguito descritti, necessari per la "realizzazione nuova scuola materna Falcone e Borsellino, plesso sito in via Pietro Virgintino a Bari";
- 2. di disporre**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le sotto riportate consistenze vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, dei seguenti immobili individuati al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 35 per la loro intera consistenza:

– **Particella n. 483 di mq: 1231** – Uliveto 3[^] -;

area con potenzialità edificatorie: si - zona omogenea di appartenenza: C

Indennità d'espropriazione provvisoria offerta: € 20.520,00;

intestatari catastali	diritti e oneri reali
LORUSSO Vincenza	Proprietà 1/1 p.i.

- 3. di disporre** inoltre, che il presente Decreto definitivo di esproprio:
 - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ovvero ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 3 del 2005 "1. Ferma restando la disciplina procedurale recata dal capo IV del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, le comunicazioni e le notifiche in esso previste possono essere effettuate mediante raccomandata A/R, fatto salvo l'obbligo della notifica, al proprietario, del decreto di esproprio nelle forme degli atti processuali civili. 2. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico della Regione. Se il sito non è stato istituito, l'avviso è pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche.";

- sia eseguito con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

4. di disporre, altresì:

- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come sopra;

6. di avvisare l'avente diritto, inoltre, che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 del del DPR 327/2001 s.m.i, fino al giorno dell'esecuzione del presente provvedimento a sue spese, può asportare dal bene i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione ovvero dalla data di pubblicazione dell'avviso si cui al comma 2 art. 14 L.r. 3/2005 in caso di notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

7. di dichiarare ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 20.520,00;

8. di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -